

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

**La seduta comincia alle 16.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 27 settembre 1999.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventuno.

**Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 6415, di conversione del decreto-legge n. 341 del 1999.

Il disegno di legge è assegnato alla XII Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 308 del 1999: Cartolarizzazione dei crediti INPS (6322).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

LUCIO TESTA, *Relatore*, illustrato il contenuto del decreto-legge, che modifica il disposto normativo degli articoli 13 e 15

della legge n. 448 del 1998, ricorda che esso è finalizzato ad acquisire consistenti risorse, ad agevolare il conseguimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica ed a sviluppare l'ambito di operatività di nuovi strumenti del mercato finanziario.

Dà quindi conto delle modifiche introdotte dalla Commissione, rilevando l'opportunità di emendare ulteriormente il testo.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GUIDO POSSA, premesso che l'adozione del decreto-legge è stata resa urgente e necessaria dall'esigenza, avvertita dal Governo, di « riparare » all'errore normativo contenuto nella legge n. 448 del 1998 in materia di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS, formula dettagliate richieste di chiarimento, denunciando l'atteggiamento dell'Esecutivo, dal quale è derivata una deprecabile « carenza informativa ».

PIETRO ARMANI, evidenziata la pesante incidenza del costo della previdenza sul prodotto interno lordo, rileva che l'istituto della cartolarizzazione, al quale si intende fare ricorso per recuperare i crediti INPS, si tradurrà di fatto in un ulteriore onere finanziario a carico dello Stato.

MARIA CARAZZI, espresso apprezzamento per un provvedimento migliorativo rispetto alla precedente normativa, sottolinea l'esigenza di prestare attenzione agli

effetti dannosi che le norme di « decontribuzione » possono determinare per i bilanci degli enti previdenziali, anche in considerazione della funzione specifica che la previdenza pubblica deve continuare a svolgere nel Paese.

LIVIO PROIETTI, rilevata la difficile esigibilità dei crediti INPS oggetto di cartolarizzazione, sottolinea che il provvedimento in discussione, sul quale esprime un giudizio fortemente negativo, è teso a realizzare una « disinvolta » operazione di cassa, peraltro aggravata dalla garanzia prestata dallo Stato, attraverso la quale si rischia di introdurre surrettiziamente ulteriori oneri per il bilancio pubblico.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

LUCIO TESTA, *Relatore*, ricordato che il provvedimento è stato ampiamente modificato in Commissione, ne sottolinea la portata innovativa, auspicando la sua approvazione.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la pro-*

*grammazione economica*, sottolinea la natura finanziaria dell'istituto della cartolarizzazione, che rappresenta una forma adeguata di liquidazione dei crediti e contribuisce, tra l'altro, ad incrementare il mercato obbligazionario italiano; dà quindi conto dello stato di realizzazione dell'operazione e dei tempi previsti per gli ulteriori adempimenti, riservandosi di esprimere nella giornata di domani una più compiuta valutazione delle proposte emendative formulate dal relatore, che tuttavia considera in larga parte accoglibili.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 5 ottobre 1999, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 25).

**La seduta termina alle 18,10.**